



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B. Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 04152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugini.gov.it

Vedi segnatura di protocollo  
Perugia, 10 ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI DEGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA

ATTI  
ALBO

**OGGETTO: LINEE D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO  
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2019-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 107/2015, art.1, comma 14;  
in continuità con le linee d'indirizzo emanate il 2/10/2015 prot. n. 6620/C2 del 2/10/2015;

EMANA

le seguenti

**LINEE D'INDIRIZZO**

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), secondo l'ultimo aggiornamento del giugno 2018 (all.to 1) e quello che sarà effettuato nella primavera 2019 (all.to 2) insieme al nuovo Piano Di Miglioramento, dovranno costituire parte integrante del PTOF;
- 2) I risultati INVALSI della scuola primaria e maggiormente quelli della scuola secondaria, che sono, fin dal primo anno, significativamente superiori alla media sia regionale che nazionale, hanno registrato nell'ultimo anno un ulteriore miglioramento nel confronto con i dati regionali per quanto riguarda l'italiano: nell'anno 2015-16 i risultati non si discostavano in modo significativo (istituto 62,0% contro il 61,5% Umbria) mentre quest'anno i dati del nostro istituto superano i dati regionali del 7,4; per quanto riguarda la matematica la situazione è meno uniforme: la maggioranza delle classi hanno ottenuto una percentuale di risposte corrette che si discosta in modo significativamente positivo dalle medie dei campioni statistici esaminati, mentre alcune classi hanno ottenuto un punteggio che si discosta in modo negativo rispetto alle medie regionali, del Centro e del punteggio nazionale. La percentuale di cheating si è ridotta. In generale il lavoro di analisi dei dati e il confronto nei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele si è mostrato efficace ed andrà continuato anche nei prossimi anni nell'ottica della costituzione di un archivio di prove comuni costruite per andare a rinforzare i punti di debolezza rilevati sia attraverso i dati INVALSI che attraverso le prove comuni disciplinari d'Istituto.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono stati recepiti nei seguenti progetti:
  - "La Perugia celata" e "Abbracciamo le mura" (storia locale e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale)
  - "Dall'io al noi" (educazione alla Cittadinanza)
  - "Tante arti, una sola arte" (interculturalità)

-“Generazioni connesse”, “lo clicco positivo” (cyberbullismo”)

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:

**commi 1-4**(finalità della legge e compiti delle scuole): in particolare

- Valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali;

- innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un’organizzazione flessibile e diversificata; educazione alla cittadinanza attiva e ai temi della sostenibilità e della formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria attività laboratoriali o learning by doing). Occorre *traghetare la didattica verso proposte, organizzazioni, ambienti di apprendimento che valorizzino l’autonomia e la responsabilità degli allievi* e siano capaci di sviluppare conoscenze significative e abilità durevoli (cfr. il documento del CNS Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesso con nota Miur 3645 del 1/3/2018);

- considerata la vocazione musicale della scuola dovrà essere continuata l’intensa attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, ma anche nell’arte e storia dell’arte con il coinvolgimento dei musei cittadini e regionali con attività di progettazione CAD e grafica computerizzata per la realizzazione di oggetti (stampa 3D) e opere d’arte;

-Il numero di alunni iscritti con bisogni educativi speciali cresce ogni anno per questo il nostro Istituto ha individuato ben due commissioni di lavoro e ha curato la formazione dei docenti, in particolare gli insegnanti di sostegno per il potenziamento dell’inclusione scolastica di questi alunni, in particolare tramite l’applicazione diffusa del metodo Feuerstein che vede ormai diversi docenti in qualità di formatori di I° e II° livello. È utile sottolineare come *la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l’esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l’ostacolo sia superato* (cfr. nota Miur AOODPIT n.1143 del 17/5/2018).

In questo senso sarà importante anche continuare ad approfondire l’applicazione della classificazione ICF.

-Potenziamento anche delle competenze linguistiche e logico- matematiche valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni internazionali e la sperimentazione con la Facoltà di matematica dell’Università degli studi di Perugia e anche attraverso attività di coding e di Digital Story telling;

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, ma allo stesso tempo prevenzione del bullismo, anche informatico e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all’alimentazione e allo sport ( adesione al Progetto Ministeriale Safer Internet Center Italia II – Generazioni Connesse e alla giornata del Coding. Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete);

**commi 5-7 e 14**(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre perseguire l’obiettivo di rendere tutte le classi “tecnologiche”: per la scuola secondaria di I° (15 classi) l’obiettivo è raggiunto, mentre solo una delle cinque primarie (27 classi) ha completato l’obiettivo, mentre per la scuola dell’infanzia dobbiamo ancora partire. Presso la sede centrale, dopo aver valutato varie opzioni l’aula per le prove dell’orchestra è stata individuata sacrificando la palestra, per cui i ragazzi effettueranno le lezioni di ed. fisica presso le palestre di Montegrillo e il palazzetto dello Sport di San Marco. Sarebbe auspicabile anche la costruzione di impianti sportivi presso il polo di Colle Umberto(infanzia, primaria e secondaria) e quello della scuola E. Valentini (infanzia e primaria).

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, salvo aumento o diminuzione delle iscrizioni, è così definito: scuola secondaria: 8 docenti di lettere + 6 ore; 5 docenti matematica e scienze; 2 docenti di inglese + 9 ore; 1 docente di francese; 12 ore di spagnolo; 1 docente tecnologia + 12 ore; 1 docente ed. artistica + 12 ore; 1 docente musica + 12 ore; 1 docente ed.

fisica + 12 ore; 15 ore di r.c. ; 7 docenti di sostegno; 4 docenti di strumento(pianoforte, chitarra, violoncello, flauto); scuola primaria: 38 docenti di posto comune + 3 ore; 12 docenti di sostegno; 2 docenti di religione cattolica + 10 ore; scuola dell'infanzia: 18 docenti di posto comune; 1 di sostegno e 1 di religione cattolica.

- i posti consolidati per il potenziamento dell'offerta formativa sono:

5 docenti di posto comune primaria; 1 docenti di ed. fisica e 1 docente d'inglese.

-nell'ambito dei posti di potenziamento è accantonato posto di docente della classe di concorso scuola primaria posto comune per l'esonero del secondo collaboratore del dirigente ;

-nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso per l'infanzia e primaria e quelle del coordinatore di classe e del segretario nella scuola secondaria di 1° grado; per tutti gli ordini di scuola quelle dei referenti per la sicurezza e per secondaria e primaria i referenti per le tecnologie multimediali;

-dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché commissioni trasversali, in cui siano rappresentati tutti gli ordini e tutti i plessi scolastici, per supportare il lavoro dei docenti con incarico di funzione strumentale. Sarà altresì prevista la figura di coordinatore di dipartimento e di referente di progetto;

-dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 che sarà costituito dal Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i due collaboratori del Dirigente e tutti i docenti con incarico di funzione strumentale;

-per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 D.S.G.A., 5 assistenti amministrativi; 21 collaboratori scolastici;

**-commi 10 e 12**(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado nel primo anno di attuazione occorrerà prevedere una giornata di formazione con l'intervento di esperti esterni (costo circa euro 2.500), nel lungo periodo occorrerà formare uno o più docenti che possano provvedere a questo tipo istruzione degli alunni ; per quanto riguarda la formazione del personale rispetto agli incarichi della sicurezza scolastica, il fabbisogno annuo stimato per il prossimo triennio si aggira intorno ai 5.500 euro per assicurare l'aggiornamento delle persone già formate e la formazione di personale ad altro in quiescenza. Per l'acquisto di software di supporto amministrativo è prevista una spesa annua di 5.000 euro.

**-commi 15-16**(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): oltre ad un'attenzione da parte di tutti i docenti a queste tematiche trasversali, verranno di volta in volta vagliati progetti anche con l'ausilio di esperti esterni e anche realizzati in rete con altre scuole;

**commi 56-61**(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Vengono condivisi i seguenti obiettivi permanenti individuati dall'animatore digitale:

la formazione di base di tutto il corpo docente (registro elettronico, utilizzo della LIM, strumenti di produttività base, utilizzo delle estensioni digitali dei testi adottati);

– il sostegno alla formazione attraverso segnalazioni o organizzazione di opportunità ed eventi formativi;

– sostegno alla didattica digitale(strumenti di condivisione e produttività collaborativa (piattaforme e learning Edmodo, piattaforma di progettazione della didattica per competenze e condivisione come Curriculum Mapping, altri social...);

– creazione di una libreria di materiale per dipartimenti disciplinari conservati in un server a disposizione di tutti i docenti ;

– utilizzo di cartelle e documenti condivisi nel registro elettronico per la formulazione e consegna della documentazione di carattere organizzativo e amministrativo (programmazioni, relazioni finali, documenti di monitoraggio delle azioni del PTOF, richieste...);

– apertura al territorio attraverso l'organizzazione di incontri per ragazzi e famiglie su sicurezza in rete, cyberbullismo, diritti e doveri del cittadino digitale. Creazione di una postazione a disposizione delle famiglie per l'accesso alla scuola digitale (registro elettronico, segreteria, iscrizioni on-line, materiale

didattico...); ;

- la formazione specifica dell'Animatore digitale;
- la pubblicizzazione dei contenuti del PNSD e delle relative attività svolte nell'Istituto;
- la partecipazione a concorsi e bandi per studenti attinenti alle tematiche del PNSD;
- la manutenzione e l'integrazione della strumentazione tecnologica;
- la partecipazione a bandi per finanziamenti PON, MIUR, Regione Umbria e tutte le possibilità di fundraising.

**comma 124**(formazione in servizio docenti):

Sentito anche il parere del Collegio Docenti sono individuate le seguenti aree:

- corso sulle competenze e ambienti per l'apprendimento multimediale;
- modelli didattici e organizzativi, sistemi di classificazione (ICF) per BES
- corso per applicatori primo e secondo livello metodo Feuerstein;
- formazione e aggiornamento sul primo soccorso, formazione e aggiornamento antincendio, aggiornamento corso base sulla sicurezza.

Il dettaglio è contenuto nel Piano per la formazione del Personale allegato al Ptof

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, si declinano nei seguenti punti:

- Garantire un servizio regolare nel rispetto dei principi e delle norme, attenendosi a criteri di obiettività ed equità, favorendo i processi di integrazione di tutti gli alunni.
- Garantire un servizio educativo trasparente, partecipato, efficiente e dunque flessibile e perfezionabile, aperto, anche in itinere, ai contributi che possano migliorarlo.
- Garantire, attraverso incontri, progetti comuni, aggiornamenti comuni di docenti, la continuità longitudinale tra diversi gradi di scuola e quella trasversale con la famiglia, con le diverse agenzie educative del territorio anche al fine di un Orientamento sempre più efficace.
- Utilizzare la flessibilità per realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa (attività teatrali, laboratori artistici, uscite didattiche, ecc...), utilizzando in questo senso anche la partecipazione ai PON FSE
- Produrre una documentazione chiara ed essenziale (in linea con le indicazioni della nota Miur AOODPIT n.1143 del 17/5/2018)evitando sovrapposizione tra i vari contenuti ed un utilizzo funzionale dei documenti quali verbali e delibere

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenz

7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura di tutte le commissioni di lavoro ed assemblato dalla Funzione Strumentale a ciò designata per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 30 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico  
(dott.ssa Roberta Bertellini)

I TRAGUARDI DELLE 4 PRIORITÀ fino a giugno 2019						
RISULTATI SCOLASTICI		RISULTATI INVALSI		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		RISULTATI A DISTANZA
Diminuzione non ammissioni (- 5% nei tre anni)		Aumentare la capacità di metacognizione degli alunni con conseguente miglioramento delle prove INVALSI e delle prestazioni scolastiche in genere		Ridurre episodi problematici (bullismo, atti provocatori, non rispetto delle regole, atti vandalici...)		monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.
I 14 PROCESSI						
1 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	4- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	5 - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	6- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	7- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE
a. Riflettere sulle prove comuni elaborate per eventuali modifiche e costituire un archivio informatizzato delle stesse e degli esiti annuali	a. Completare l'introduzione e di postazioni tecnologiche in tutte le aule della secondaria e almeno nelle 4-5 primarie e 1 in ogni scuola dell'infanzia	a. Istituire due settimane di flessibilità all'anno, a classi aperte e gruppi omogenei di livello per recupero e potenziamento nella scuola primaria e analizzare i punti di forza e di debolezza delle settimane di flessibilità sperimentate nella	a. Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo	a. Continuare a reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR	a. Incrementare corsi di formazione in cui un docente esperto in uno specifico ambito comunichi la sua esperienza ai colleghi	a. Incrementare progetti in rete che coinvolgano anche enti locali e territoriali in particolare sulle tematiche dell'interculturale e cittadinanza

		secondaria				
b. Indagine conoscitiva sulle prassi legate al potenziamento e recupero.	b. Creare un sistema digitalizzato per la gestione delle biblioteche nelle nostre scuole	b. Integrare il modello PEI con l'utilizzo della griglia di osservazione su base ICF elaborata dall'istituto	b. Realizzare progetti di orientamento nelle classi terze della Scuola Secondaria per aiutare gli alunni ad una scelta consapevole del proprio futuro	b. Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo		b. Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative
			c. Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola : coro dell'Istituto			

Allegato 2

I TRAGUARDI DELLE 3 PRIORITA' triennio 2019/22						
RISULTATI SCOLASTICI		RISULTATI INVALSI		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		RISULTATI A DISTANZA
Diminuzione non ammissioni (< 4% totale iscritti nei tre anni) nella scuola secondaria		Diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto sia di primaria che secondaria rispetto agli esiti delle prove di matematica		Ridurre episodi problematici (bullismo, atti provocatori, non rispetto delle regole, atti vandalici...)		-----
GLI 11 PROCESSI						
1 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	4- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	5 -ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	6- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	7- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE
a. Costituire un archivio informatizzato delle prove comuni e degli esiti delle stesse	a. Completare l'introduzione di postazioni tecnologiche in tutte le aule della primaria e 1 postazione tecnologica in ogni scuola dell'infanzia	a. Progettare tutti i PEI con classificazione ICF e monitorare sistematicamente e la loro applicazione	a. Realizzare progetti di orientamento nelle classi terze della Scuola Secondaria per aiutare gli alunni ad una scelta consapevole del proprio futuro	a. Continuare a reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR	a. Progettazione e organizzazione di percorsi formativi sulle nuove metodologie didattiche e sulle pratiche inclusive	a. Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative
b. Costruire rubriche di valutazione e per tutte le discipline entro la fine del triennio.	b. Creare un sistema digitalizzato per la gestione delle biblioteche nelle nostre scuole		b. Progettazione realizzazione del progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola : LE REGOLE	b. Promuovere strumenti di condivisione e produttività collaborativa (piattaforme e learning Edmodo, e di progettazione Curriculum, Mapping)		